



Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Traccia di discussione: Risposta di METREX
Il contributo della pianificazione del territorio

All'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo di METREX
alla Riunione di Norimberga del 15-18 giugno 2005

METREX
Nye Bevan House,
20 India Street,
GLASGOW, G2 4PF
T. +44 (0) 1292 317074
F. +44 (0) 1292 317074
secretariat@eurometrex.org
<http://www.eurometrex.org>

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

PREMESSA

La Strategia di Lisbona non è:

- Una nozione riservata agli economisti di professione,
- Un'ambizione che trova eco soltanto nell'*establishment* comunitario,
- Una prospettiva limitata alle sole trasformazioni economiche,
- Un'ambizione che può essere considerata incompatibile con lo sviluppo sostenibile,
- Un concetto che trascura le conseguenze sociali dell'espansione economica.

La Strategia di Lisbona, se presentata e interpretata correttamente, è invece:

- Un metodo per disegnare il futuro dell'Europa,
- Una strategia per conservare e migliorare la qualità della vita dei cittadini d'Europa,
- Un'esigenza che s'impone per sfruttare le nuove opportunità dell'economia della conoscenza,
- Riconoscere che per mantenere l'occupazione e migliorare il tenore di vita dei cittadini da un lato, e restare competitivi dall'altro, ci vuole una nuova dinamica
- Una strategia tesa ad incoraggiare la sinergia tra interventi di carattere economico, sociale e ambientale
- Una strategia per sfruttare i successi conseguiti in passato dall'Unione Europea,
- In grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e maggiore coesione sociale

Parere del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) del 27 ottobre 2004

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

SOMMARIO

1 Finalità di questa traccia di discussione

2 Situazione

La rinnovata Strategia di Lisbona

Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione. Rilancio della Strategia di Lisbona

Piano d'Azione di Lisbona

Parere del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

Parere del Comitato delle Regioni (COR)

Progetto di ricerca 3.3 di ESPON (Rete-Osservatorio della Pianificazione europea del territorio)

Sintesi della situazione di METREX

Progetti METREX – InterMETREX, SocioMETREX e PolyMETREXplus

3 La rinnovata Strategia di Lisbona

Il contributo della funzione di pianificazione del territorio

Il contributo del progetto SocioMETREX

4 Possibile contributo della pianificazione del territorio di livello metropolitano alla rinnovata Strategia di Lisbona

Mantenimento di livelli alti e stabili d'espansione economica

Progressi sociali che riconoscono le esigenze di tutti

Tutela efficace dell'ambiente

Impiego prudente delle risorse

5 Riunione primaverile di METREX a Norimberga

Risposta di METREX alla rinnovata Strategia di Lisbona

Il rilancio della Strategia di Lisbona

Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione

Il contributo della pianificazione del territorio

All'esame della Rete METREX

e del Consiglio direttivo di METREX

alla Riunione di Norimberga del 15-18 giugno 2005

1 Finalità della presente traccia di discussione

Il Consiglio europeo, nella sua riunione di marzo del 2005 sotto presidenza lussemburghese, ha vagliato la Comunicazione della Commissione europea *Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione – Il rilancio della Strategia di Lisbona* (COM (2005) 24). La Comunicazione è accompagnata da un documento che traccia un Piano d'Azione, e prevede all'incirca 70 singoli provvedimenti. Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) e il Comitato delle Regioni (COR) hanno pubblicato dei pareri sull'esame di medio periodo della Strategia di Lisbona. Questi testi fondamentali sono reperibili, nelle diverse lingue, nel portale Europa: www.europa.eu.int, e sono anche stati caricati sul portale di METREX: www.eurometrex.org, in EN, per i membri METREX. I punti principali sono riassunti nella sezione Situazione (Background) a pagina 5.

- **La Comunicazione della Commissione ed i Pareri del CESE e del COR rimandano tutti all'esigenza che le parti sociali (quali è METREX) s'impegnino sulla rinnovata Agenda di Lisbona e studino il contributo che esse possono dare. La presente traccia di discussione deve servire a fornire una base per studiare la risposta di METREX alla Commissione, al CESE e al COR, durante la prossima Riunione di Norimberga di METREX nei giorni 15-18 giugno 2005 (per alti dettagli si veda Il portale di METREX).**

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

All'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo di METREX
alla Riunione di Norimberga del 15-18 giugno 2005

2 Situazione

La rinnovata Strategia di Lisbona

*Cinque anni fa i Capi di Stato e di Governo si sono impegnati a fare dell'Unione Europea l'economia fondata sul sapere più dinamica e competitiva del mondo, suscettibile di un'espansione economica sostenibile con più e migliori posti di lavoro e maggiore coesione sociale, e rispetto per l'ambiente (entro il 2010). Sintesi esecutiva della Comunicazione del Presidente Barroso, in accordo con il vicepresidente Verheugen. *Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione. Il rilancio della Strategia di Lisbona.* COM (2005) 24. 2 febbraio 2005.*

*L'Europa deve fronteggiare due grandi sfide – la concorrenza mondiale in aumento e una forza-lavoro che sta invecchiando velocemente. A fronte di queste sfide, se l'Europa vuole salvaguardare e rafforzare il proprio caratteristico modello economico e sociale, deve adattarsi. Scegliere lo status quo non è possibile. Comunicato Stampa dell'UE su *Affrontare la Sfida*, la relazione del Gruppo di Alto Livello sulla Strategia di Lisbona diretto da Wim Kok.*

Affrontare la Sfida chiede determinazione agli Stati membri, alla Commissione Europea, al Parlamento europeo, ed alle parti sociali europee. Si chiede alle parti sociali europee di *assumere le proprie responsabilità e di partecipare attivamente alla realizzazione della Strategia di Lisbona.*

Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione. Il rilancio della Strategia di Lisbona

Un luogo più attraente dove investire e lavorare

- Estendere ed intensificare il mercato interno (Piano d'Azione 1)
- *Migliorare la normativa europea e quelle nazionali* (Piano d'Azione 3)
- *Garantire mercati aperti e concorrenziali dentro e fuori dell'Europa* (Piano d'Azione 2)
- *Espandere e potenziare l'infrastruttura europea* (Piano d'Azione 4)

Sapere e innovazione per la crescita

- Aumentare e migliorare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (Piano d'Azione 5)
- Agevolare l'innovazione, l'adozione delle ICT e *l'impiego sostenibile delle risorse* (Piano d'Azione 6)
- *Concorrere ad una forte base industriale in Europa* (Piano d'Azione 7)

Creare più e migliori posti di lavoro

- *Attrarre più persone nell'occupazione e ammodernare i sistemi di previdenza sociale* (Piano d'Azione 8)
- *Migliorare l'adattabilità di lavoratori e imprese e la flessibilità di mercati del lavoro* (Piano d'Azione 9)
- Investire di più in capitale umano mediante migliori istruzione e competenze (Piano d'Azione 8)

Sintesi esecutiva della Comunicazione del Presidente Barroso, in accordo con il vicepresidente Verheugen. COM (2005) 24. 2 febbraio 2005.

(Problemi principali per le Regioni e le aree metropolitane indicate in corsivo)

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

All'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo di METREX
alla Riunione di Norimberga del 15-18 giugno 2005

Piano d'Azione di Lisbona

Il Piano d'Azione di Lisbona prevede 70 singoli provvedimenti circa, in gran parte per creare un clima sociale e economico favorevole per la crescita e l'occupazione. Detti provvedimenti affrontano la situazione finanziaria e normativa (il "software"), all'interno della quale vari partenariati privati e pubblico-privati possono sviluppare l'economia dinamica e basata sul sapere, che la Strategia di Lisbona auspica, e in questo senso, fanno parte del quadro più ampio al cui interno la pianificazione metropolitana del territorio può dare il proprio contributo.

Tuttavia, il Piano d'Azione contempla alcuni importanti provvedimenti che toccano da vicino la pianificazione del territorio. Tra questi:

- Valutazioni d'impatto dello sviluppo
- Il Programma delle TEN (compreso il "Quick Start")
- Logistica e intermodalità
- Promozione di cluster locali e regionali (innovazione e trasferimento del sapere)
- Promozione di mercati del lavoro inclusivi

Parere del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) (si veda anche Premessa)

Il Parere del CESE è molto favorevole ad un approccio integrato nell'applicare la Strategia di Lisbona. Il CESE ricorda che dall'inizio, nel 2000, esso ha:

- *sottolineato l'esigenza di coinvolgere attivamente le parti sociali e la società civile sulla strategia, con varie forme di partenariato*
- *specificato che il suo successo dipende principalmente dai partenariati dei settori privato e pubblico/privato*
- *puntato sullo sviluppo equilibrato dei suoi tre assi, espansione economica, coesione sociale e sostenibilità ambientale, stimolando la competitività europea e la creazione di posti di lavoro in Europa, poggiando al contempo su politiche sostenibili adeguate.*

Il Parere del CESE afferma una serie di punti essenziali, due dei quali sono vitali per il quadro di un'efficace pianificazione metropolitana del territorio.

- *La Strategia di Lisbona va riconosciuta per quel che è, un'Agenda assai ambiziosa per costruire una società europea di prosperità, benessere, competitività, integrazione sociale e un alto grado di consapevolezza dell'ambiente. Su tale base, è essenziale comunicare più attivamente con le parti sociali e la società civile organizzata. Questa Strategia di Lisbona è stata troppo spesso considerata un mero programma economico.*
- *Il concetto di qualità (qualità di beni, servizi, normative, governance, occupazione, relazioni sociali ed ambiente) è essenziale per l'applicazione della strategia e dovrebbe essere parte integrante delle valutazioni annuali sui progressi compiuti a livello nazionale e comunitario.*

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

All'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo di METREX
alla Riunione di Norimberga del 15-18 giugno 2005

Parere del Comitato delle Regioni (COR)

Il Parere del COR appoggia con vigore un approccio integrato, inoltre il COR fa una serie di osservazioni e raccomandazioni che sono pertinenti al contesto di un'efficace pianificazione metropolitana del territorio. Il Comitato delle Regioni (COR):

- Ritiene che l'invecchiamento della popolazione pone grandi sfide alla sostenibilità delle finanze pubbliche ed allo sviluppo dei servizi, e che ciò impone provvedimenti efficaci di sviluppo e d'incoraggiamento affinché le persone restino al lavoro;
- È convinta che è importante considerare le politiche economiche, occupazionali e sociali, la politica ambientale e la politica dell'istruzione e della ricerca come elementi integrati e complementari nella Strategia di Lisbona, al fine di sostenere competitività, espansione economica e coesione sociale;
- Ritiene che nell'applicare la Strategia di Lisbona l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di aumentare l'occupazione e migliorare la competitività
- avverte che occorre un approccio decentrato nell'applicare il metodo aperto di coordinamento, dando così ai soggetti interessati, localmente e a livello regionale, concrete opportunità di sviluppare strategie locali e regionali, che andrebbero ad integrare una strategia nazionale.
- Considera essenziale che si annetta maggiore importanza alla governance nella strategia per l'occupazione e che l'applicazione della governance sia esaminata in modo critico nella Relazione congiunta sull'occupazione del 2005.

Rete-osservatorio della Pianificazione europea del territorio (ESPON). Progetto di ricerca 3.3
Dimensione territoriale della strategia di Lisbona-Göteborg

Come parte di un continuo programma di ricerca, ESPON ha commissionato il Progetto 3.3 (Ottobre 2004) per valutare la dimensione territoriale della strategia Lisbona-Göteborg. ESPON è stata invitata a presentare la propria bozza di Relazione intermedia alla riunione METREX di Norimberga (si veda www.espon.lu), per un ampio scambio di vedute.

Sintesi della situazione di METREX

Qualsiasi sintesi dell'ampio e dettagliato materiale sopra abbozzato è destinata ad essere selettiva. Tuttavia, è possibile trarre talune conclusioni comuni per valutare la risposta di METREX alla rinnovata Strategia di Lisbona.

- **Conseguire le finalità della rinnovata Strategia di Lisbona impone l'esame integrato di problemi sociali, economici e ambientali a tutti i livelli di governance e la ricerca di equilibri per adottare l'approccio più sostenibile possibile**
- **Su così tanti temi strategici, tali equilibri possono solo essere trovati ed essere efficaci a livello metropolitano, il che richiede competenze, potenzialità e processi appropriati. Questa è la dimensione metropolitana ai temi europei che METREX ha incoraggiato e integrato nell'iniziativa METROPOLITAN**

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

Progetti METREX – InterMETREX, SocioMETREX e POLyMETREXplus

METREX ha promosso i progetti InterMETREX, SocioMETREX e PolyMETREXplus per appoggiare gli obiettivi delle strutture europee di coesione sociale, economica e territoriale e, in particolare, lo schema europeo di sviluppo del territorio (ESDP) per un migliore equilibrio urbano. Il Benchmark InterMETREX delle prassi (2005) prevede 29 singoli benchmark (parametri) di prassi efficaci della pianificazione del territorio, di cui i primi due affrontano i problemi di un quadro d'alto livello nonché le strategie integrate di sviluppo sostenibile delle aree metropolitane. Il progetto SocioMETREX (2003) è la fonte della lista di controllo al paragrafo 4 di questo testo.

Il benchmark METREX delle prassi incoraggia la produzione di un quadro d'alto livello (Benchmark 1) e strategie metropolitane integrate (Benchmark 2), e ambedue consentirebbero di produrre piani metropolitani territoriali all'interno di un ambito coerente e completo.

BENCHMARK 1

Un ambito di livello superiore (per es., i Piani territoriali nazionali, o Piani per gli Stati o le Regioni), dovrebbe definire:

1. Una Visione di lungo periodo per l'espansione socioeconomica del paese, dello Stato o della Regione e il ruolo delle aree metropolitane al loro interno.
2. I mutamenti demografici, migrativi ed economici settoriali che siffatta Visione implica.
3. Una strategia integrata di trasporti per la rete viaria e ferroviaria nazionale e regionale, porti e aeroporti nazionali e regionali, e terminali e snodi nazionali e regionali.
4. Programmi e progetti d'investimento per infrastrutture nazionali e regionali.
5. Risorse di patrimonio naturale ed urbano di valenza nazionale o regionale.

BENCHMARK 2

Strategie integrate per lo sviluppo sostenibile d'aree metropolitane (Regioni od Aree urbane funzionali (FURA) di rilevanza metropolitana) dovrebbe comprendere:

1. Una valutazione dei principali problemi sociali, economici, ambientali e territoriali in una prospettiva di medio-lungo termine (10-15+ anni)
2. Un'analisi SWOT (pregi, difetti, opportunità e rischi) fondata su questa valutazione
3. Una visione di medio-lungo periodo per lo sviluppo sostenibile sociale, economico, ambientale e territoriale delle FURA, che fornirà un obiettivo chiaro d'azione a tutti i soggetti interessati
4. Obiettivi specifici, nella Visione, che rispecchino i problemi principali in prospettiva, la loro dimensione e valenza e come vadano risolti
5. Obiettivi settoriali e di collettività, per rispecchiare azioni e risorse necessarie ad affrontare in modo efficace i problemi principali in prospettiva
6. Indicatori per valutare i progressi nel conseguire finalità e obiettivi in modo sostenibile
7. Procedure di monitoraggio e riesame

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

- **Una risposta metropolitana alla rinnovata Strategia di Lisbona potrebbe prevedere il propugnare la produzione di ambiti di livello superiore, sul piano nazionale, statale o regionale, strategie integrate a livello metropolitano per garantire l'integrazione verticale delle strategie metropolitane con altri livelli di governance, e la loro integrazione orizzontale con i piani strategici degli interessi di tutti i soggetti metropolitani interessati**
- **L'integrazione verticale e orizzontale delle strategie e dei piani è un fattore di una governance efficace e quindi di competitività economica.**

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

3 La rinnovata Strategia di Lisbona

In Europa, gli Stati-nazione hanno risposto ai problemi della concorrenza mondiale, dell'invecchiamento della popolazione e della minore forza-lavoro con azioni volte ad aumentare la produttività ed il PIL.

I provvedimenti prevedevano per es.:

- Sostegni ai genitori
- Programmi d'istruzione negli asili per migliorare la capacità dei bambini a giovare dell'educazione primaria e secondaria
- Migliori standard per l'istruzione primaria e secondaria
- Più studenti nell'educazione terziaria
- Più giovani in formazione
- Programmi di apprendimento per tutta la vita (formazione permanente)
- Azioni contro discriminazioni sessuali e di età
- Programmi di facilitazione del passaggio dall'assistenza al lavoro
- Migliore produttività
- Sostegni alla ricerca e allo sviluppo
- Sostegni all'imprenditorialità

Il contributo della funzione di pianificazione del territorio

Il tema della Riunione METREX di Norimberga è il contributo specifico che la funzione di pianificazione del territorio a livello metropolitano può dare alla Strategia di Lisbona, prevedendo azioni (si veda pagina 3) intese a migliorare la competitività, la coesione e la qualità di vita nelle regioni e nelle aree metropolitane, ad es.:

- Equilibrare interessi conflittuali, integrare l'utilizzo del suolo, i trasporti e l'infrastruttura, attivare la competitività economica, promuovere l'integrazione sociale, valutare l'impatto ambientale di sviluppo e salvaguardare le risorse naturali e patrimoniali mediante la pianificazione territoriale

Questo bilanciare, integrare, attivare, valutare e salvaguardare le funzioni può costituire la base del contributo della pianificazione territoriale alla rinnovata Agenda di Lisbona.

Tuttavia, essi possono anche azioni correlate a, per es.:

- Incentivare la metropolitana governance per un'efficace pianificazione del territorio
- Stabilire organi, agenzie o società per azioni economiche, sociali, ambientali integrate e mirate
- Sostenere partenariati pubblico-privati in vista d'azioni economiche, sociali o ambientali integrate e mirate

Lo stesso iter di produrre una strategia territoriale e un Piano per un'area metropolitana può concorrere ad aumentare la fiducia delle imprese dissipando le incertezze sui vincoli allo sviluppo e sulle opportunità possibili e contribuendo a ridurre il rischio dell'investimento.

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

Il contributo del progetto SocioMETREX

Il progetto SocioMETREX (2004) ha concluso che la funzione di pianificazione del territorio potrebbe concorrere allo sviluppo sostenibile economico, sociale e ambientale delle regioni ed aree metropolitane europee concorrendo a:

- Conservare alti e stabili livelli d'espansione economica
- Progressi sociali che riconoscano le esigenze di tutti,
- Tutela efficace dell'ambiente e,
- Utilizzo prudente delle risorse

Questi grandi capitoli costituiscono la base degli Indicatori di sostenibilità del governo del Regno Unito e sono stati utilizzati come base su cui poggiare la lista di controllo di SocioMETREX. Questa lista di controllo ("checklist") dà pure lo spunto per l'esame del contributo che la pianificazione del territorio può dare alla rinnovata Strategia di Lisbona.

I capitoli della lista di controllo di SocioMETREX si collegano bene agli obiettivi di *Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione*. Il rilancio della *Strategia di Lisbona* (si vedano i problemi principali in corsivo a pagina 1) per:

- Un luogo più attraente dove investire e lavorare
- Conoscenza e innovazione per la crescita
- Creare maggiore e migliore occupazione

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

4 Il contributo della pianificazione del territorio alla Strategia di Lisbona

Mantenere alti e stabili livelli d'espansione economica

1. Accessibilità agli snodi metropolitani per il movimento modale di persone e merci
Ridurre l'esigenza di viaggi su strada e agevolare l'efficiente importazione ed esportazione delle merci
2. Efficace rete primaria di trasporti
Ridurre al minimo la congestione del traffico e facilitare l'efficace movimento delle merci
3. Ottimi trasporti pubblici verso i centri principali occupazionali
Allargare la loro fruibilità al mercato del lavoro
4. Adeguate opportunità d'espansione economica
Assecondare le esigenze commerciali

Progressi sociali che riconoscano le esigenze di tutti

5. Equilibrata distribuzione della popolazione, alloggi, occupazione e servizi
Agevolare l'accessibilità tra le attività
6. Laddove sussista un'inequiva distribuzione di lavoro e servizi, agire per ridurre le disparità
Rendere più equa l'area urbana
7. Laddove sussista scarsa fruibilità di lavoro e servizi, agire per apportare migliorie
Rendere più equa l'area urbana
8. Alloggi adeguati in termini di dimensioni, possesso e convenienza economica
Dare una casa accettabile e conveniente ad ogni nucleo familiare
9. Individuare quelle aree che patiscono di disagio plurimo
Focalizzare azioni correttive integrate
10. Norme ambientali accettabili nelle aree urbane per il rumore e l'inquinamento atmosferico
Proteggere e migliorare la salute di residenti e lavoratori
11. Prevedere una rete collegata di spazi aperti
Rendere fruibili a tutti le opportunità ricreative

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

Efficace tutela dell'ambiente

12. Salvaguardare e migliorare la qualità e il carattere del paesaggio
Proteggere la collocazione d'aree metropolitane
13. Salvaguardare e migliorare la qualità e il carattere del patrimonio urbano di edifici e spazi pubblici
Rendere le aree metropolitane luoghi più attraenti dove vivere e lavorare
14. Salvaguardare e migliorare la biodiversità
Concorrere ad un migliore equilibrio ecologico
15. Salvaguardare e migliorare acqua aree d'utenza
Conservare e migliorare la qualità della fornitura idrica
16. Salvaguardare la capacità delle pianure alluvionali dallo sviluppo
Ridurre il rischio d'inondazioni

Utilizzo prudente delle risorse

17. Massimizzare le potenzialità di sviluppo urbano riutilizzando il suolo e gli edifici urbani
Ridurre l'esigenza d'espansione urbana
18. Proteggere l'agricoltura d'alta qualità dallo sviluppo
Sostenere questa risorse per le generazioni future
19. Lo sviluppo pianificato d'estrazione mineraria
Ridurre il consumo di risorse minerarie da fonti primarie (ottimizzare il riciclaggio)
20. All'interno a gestione dei rifiuti strategia di riduzione dei rifiuti, riciclaggio, trattamento e smaltimento, consentire lo sviluppo di gestione delle strutture dei rifiuti
Agevolare un approccio più sostenibile

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

Mantenere alti e stabili livelli d'espansione economica

1 Fruibilità degli snodi metropolitani per il trasferimento modale di persone e merci
Ridurre l'esigenza dei viaggi su strada ed agevolare l'efficiente importazione, esportazione e distribuzione di merci

La connettività è un tema economico principale nelle aree metropolitane. Con politiche ubicate appropriate, la pianificazione del territorio può garantire che l'attività economica sia ben collegata agli snodi di trasporto e che le opportunità di collegamenti inter-modali siano riconosciute e sfruttate. Queste opportunità potrebbero comprendere, per es., collegamenti porto/ferrovia e aeroporto/ferrovia, trasferimento/distribuzione merci, trasferimento/collegamenti di trasporti pubblici su strada/ferrovia.

2 Efficace rete primaria di trasporti
Minimizzare la congestione del traffico ed agevolare l'efficiente movimento delle merci

Per essere efficace la rete primaria di trasporti deve prevedere una gerarchia di tracciati stradali e ferroviari, e snodi che consentano un efficiente movimento e trasferimento delle merci. Reti siffatte devono essere ampliate, in modo completo, in un'area metropolitana e poi essere gestite per ridurre al minimo la congestione del traffico ed il suo impatto ambientale, al contempo agevolandone la fruibilità. Essa comprenderà assi di attraversamento e di distribuzione fruibili localmente. La rete primaria dei trasporti può poi creare aree ambientali al cui interno l'impatto del traffico può essere ridotto e la qualità ambientale dei centri urbani, dei centri residenziali e delle zone storiche, salvaguardata.

3 Buoni trasporti pubblici verso i principali centri occupazionali
Allargare la loro fruibilità al mercato del lavoro

Il funzionamento efficiente e socialmente inclusivo di un mercato del lavoro metropolitano dipenderà dalla capacità dei lavoratori e dei lavoratori potenziali di fruire delle opportunità di lavoro. Sfruttando politiche ubicate ad hoc, la pianificazione del territorio può far sì che i principali centri occupazionali, man mano che cambiano e si sviluppano nel tempo, siano ben collegati alle opportunità dei trasporti pubblici, in modo particolare laddove ciò comprende una rete ferroviaria.

4 Adeguate opportunità d'espansione economica
Assecondare le esigenze commerciali

La valutazione del fabbisogno di sviluppo d'alloggi (compreso il fabbisogno industriale e di uffici), nel medio-lungo periodo (5-15+ anni), può essere bilanciata dall'offerta futura d'opportunità di sviluppo, tenuto conto dell'esigenza di sostenere la rigenerazione urbana e il fabbisogno lavorativo delle aree socialmente svantaggiate. È difficile bilanciare i mercati locali del lavoro con le opportunità di lavoro, ma è possibile ubicare e distribuire una serie d'opportunità di sviluppo commerciale, tenuto conto dell'esigenza di competitività economica e d'integrazione sociale.

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

Progressi sociali che riconoscano le esigenze di tutti

5 Distribuzione equilibrata di popolazione, alloggi, lavoro e servizi
Agevolare l'accessibilità tra le attività

In economie mature quali l'Europa la pianificazione del territorio deve spesso occuparsi di gestire sostanzialmente il cambiamento nelle aree urbane, il che comporta di individuare opportunità di riciclaggio e riutilizzo di suolo e edifici urbani. L'estensione urbana sarà anche un problema laddove più elevati standard ambientali o di spazio sono necessari per soddisfare le esigenze economiche, commerciali o residenziali in mutamento. In ambo queste serie di circostanze la pianificazione del territorio può garantire che, nel tempo, vi sia un'equilibrata distribuzione di popolazione, alloggi, lavoro e servizi. Una migliore accessibilità tra le attività sostiene la competitività e l'integrazione metropolitana.

6 Laddove sussista un'iniqua distribuzione di lavoro e servizi, agire per ridurre le disparità
Rendere più equa l'area urbana

Il capitale sociale metropolitano comprende la parità, laddove la distribuzione di lavoro e servizi permetta di ridurre le disparità sociali. Ad es., nuove opportunità di sviluppo del lavoro possono essere distribuite tenuto conto delle aree svantaggiate e dei servizi situati nei centri urbani, che sono bene collegati da trasporti pubblici.

7 Laddove vi sia scarsa fruibilità di lavoro e servizi, agire per migliorare la situazione
Rendere più equa l'area urbana

La pianificazione integrata del territorio e dei trasporti può far sì che si riconoscano i rapporti tra le aree residenziali (in modo particolare quelle disagiate), le zone di lavoro e di servizi (centri urbani) e la rete primaria di trasporti. Può inoltre garantire che l'estensione e la gestione della Rete, in modo particolare la rete di trasporti pubblici, risponda all'esigenza di fruibilità tra di esse.

8 Alloggi adeguati in termini di dimensioni, possesso e convenienza economica
Fornire una casa accettabile e conveniente ad ogni nucleo familiare

La valutazione del fabbisogno di sviluppo d'alloggi (compresi i settori pubblico, privato e affittato), nel medio-lungo periodo (5-15+ anni), può essere bilanciata dall'offerta futura d'opportunità di sviluppo, tenuto conto dell'esigenza di sostenere la rigenerazione urbana e il fabbisogno di alloggi delle aree socialmente svantaggiate. È possibile bilanciare l'offerta e la domanda nelle aree di mercato locali e metropolitane, ed ubicare e distribuire una serie d'opportunità di sviluppo d'alloggi, tenuto conto dell'esigenza di competitività economica e d'integrazione sociale. Un'adeguata offerta d'alloggi agevola la flessibilità del mercato del lavoro.

9 Individuare le aree che patiscono di disagio plurimo
Focalizzare le azioni correttive integrate

Anche le aree metropolitane europee più prospere mostrano condizioni urbane variegata, dalle più attraenti e curate a quelle di zone che patiscono disagi plurimi. Nelle circostanze attuali, in cui tutte le aree metropolitane devono essere quanto più attraenti, inclusive e competitive possibile, la pianificazione territoriale può riconoscere e risolvere in modo integrato disparità e carenze urbane.

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga del 15-18 giugno 2005

10 Norme ambientali accettabili nelle aree urbane per il rumore e l'inquinamento atmosferico
Proteggere e migliorare la salute di residenti e lavoratori

La pianificazione integrata del territorio e dei trasporti può far sì che l'impatto ambientale del traffico sia riconosciuto e risolto nella fase di pianificazione, o ridotto nel tempo mediante una ricollocazione o dei correttivi. La pianificazione strategica del territorio può poi garantire che i piani si occupino delle attività che impattano l'ambiente, anche dopo l'applicazione di norme ambientali accettate. Per es., le strutture di gestione dei rifiuti.

11 Fornire una rete collegata di spazi aperti
Rendere fruibili a tutti le opportunità ricreative

Il tempo libero urbano assume ora tante forme, alcune di esse richiedono spazi aperti mentre altre esigono altro sviluppo urbano. Talune, quali le attività sportive con o senza spettatori, impongono talvolta tutt'e due le cose, unite ad alti livelli di fruibilità e accessibilità. Il nesso tra attività urbane e reti di spazi aperti interni o confinanti è quindi complesso e mutevole. Tuttavia, le reti verdi di valli fluviali, riserve naturali, foreste, parchi e spazi aperti nelle aree metropolitane e dintorni sono parti essenziali del capitale ambientale e qualitativo di un'area determinata e sono importanti fattori d'attrazione economica e sociale.

Tutela efficace dell'ambiente

12 Salvaguardare e migliorare la qualità e il carattere del paesaggio
Tutelare la collocazione delle aree metropolitane

Diverse aree metropolitane europee hanno preso provvedimenti al fine di salvaguardare e di migliorare la propria qualità ambientale, e soprattutto la qualità e il carattere del paesaggio interno e circostante. Le designazioni della pianificazione del territorio quali le cinture verdi e le aree naturali consentono di addurre ragioni contro lo sviluppo e di conferire quelle stabilità e sicurezza al cui interno si possono gestire con fiducia dei programmi d'abbellimento del paesaggio. La collocazione delle aree metropolitane è pure un fattore d'attrazione socioeconomica. Esse rispecchiano una preoccupazione per la qualità della vita.

13 Salvaguardare e migliorare la qualità e il carattere del patrimonio urbano degli edifici e degli spazi pubblici
Rendere le aree metropolitane luoghi più attraenti in cui vivere e lavorare

La qualità della vita urbana è lo specchio della qualità e del carattere del patrimonio urbano degli edifici e degli spazi pubblici, e proprio questo patrimonio è parte integrante del vantaggio concorrenziale dell'Europa, se salvaguardato e migliorato. La pianificazione del territorio può impostare politiche-quadro al fine di incoraggiare e di sostenere l'incessante e attivo utilizzo e riutilizzo del patrimonio urbano. Per es., è possibile controllare le funzioni urbane ed i servizi decentrati allo scopo di sostenere la continua vitalità e viabilità dei centri urbani.

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

14 Salvaguardare e migliorare la biodiversità
Contribuire a migliorare l'equilibrio ecologico

All'interno delle designazioni metropolitane di spazi aperti, zone ricreative, zone naturali e paesaggistiche la pianificazione del territorio può salvaguardare e migliorare la biodiversità, e riconoscere gli habitat oltre a garantire che i loro rapporti ecologici siano compresi, interpretati e tutelati.

15 Salvaguardare e migliorare le aree d'utenza idrica
Conservare e migliorare la qualità dell'approvvigionamento idrico

L'urbanizzazione esige grandi quantitativi d'approvvigionamento idrico in Europa e la salvaguardia delle aree d'utenza idrica è un grande problema. Laddove lo sviluppo ha un impatto ambientale notevole sulle risorse idriche potrebbero risultare necessari correttivi. La pianificazione del territorio può garantire che si trovi un equilibrio tra le esigenze dell'economia metropolitana e le sue risorse ambientali, compresa l'offerta idrica e lo smaltimento delle acque reflue. Un'offerta idrica adeguata è una risorsa di sviluppo fondamentale.

16 Salvaguardare la capacità delle pianure alluvionali dallo sviluppo
Ridurre il rischio d'inondazioni

I cambiamenti climatici costituiscono un problema per la pianificazione del territorio. Le aree metropolitane sono diventate a rischio d'inondazioni marittime e fluviali, e di combinazioni di entrambe, a conseguenza di una carente gestione fluviale e delle pianure alluvionali urbanizzate. La pianificazione del territorio può svolgere un ruolo atto a garantire che si salvaguardi la capacità delle pianure alluvionali e che i problemi esistenti non peggiorino ulteriormente. Una siffatta gestione ambientale e delle risorse è ormai diventata una necessità dettata dalla concorrenza.

Utilizzo prudente delle risorse

17 Aumentare al massimo le potenzialità di sviluppo urbano riutilizzando terre ed edifici urbani
Ridurre l'esigenza di espansione urbana

La pianificazione del territorio a livello metropolitano è ora tanto legata alla gestione del cambiamento urbano quanto all'espansione urbana, ambedue questi fattori chiaramente correlati poiché più efficacemente possono essere riciclati e riutilizzati il suolo e gli edifici urbani e meno cambiamento urbano andrà assecondato da altra espansione urbana. Tanti piani territoriali metropolitani comprendono adesso una valutazione delle potenzialità urbane a medio-lungo termine (5-15+anni) quando si bilancia offerta e domanda a fini di sviluppo. Una compatta forma urbana polivalente e ben collegata dà alle metropoli europee la loro particolare qualità di vita. La qualità di vita è un aspetto vitale della competitività, come già detto.

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

18 Proteggere agricoltura d'alta qualità dallo sviluppo
Sostenere questa risorsa e conservarla per le generazioni future

Nonostante le eccedenze agricole che si sono vissute nell'Unione Europea, l'agricoltura d'alta qualità resterà una risorsa vitale nel momento in cui si sviluppano pratiche di coltivazione meno intensive. Siffatto suolo ha una flessibilità di impiego produttivo che è un patrimonio economico permanente. I prodotti agricoli locali continueranno ad essere un fattore importante nelle culture gastronomiche, parte integrante del vantaggio concorrenziale dell'Europa, e legate all'industria del turismo. Così come con altre risorse naturali ambientali e produttive, la pianificazione del territorio può fornire designazioni protettive, nonché offrire opportunità di sviluppo alternativo a basso impatto.

19 Lo sviluppo pianificato dell'estrazione mineraria
Ridurre il consumo di risorse minerarie da fonti primari (ottimizzare il riciclaggio)

La pianificazione del territorio può bilanciare l'esigenza dell'estrazione di risorse minerarie con la selezione del sito che causa meno danni e riducendo al minimo l'impatto ambientale. Essa può inoltre ottimizzare il riciclaggio, ad es., dei materiali di rivestimento della rete viaria, quando si approvano nuovi sviluppi.

20 Nell'ambito di una strategia di gestione dei rifiuti volta alla riduzione, al riciclaggio, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti, sviluppare strutture di gestione dei rifiuti
Adottare un approccio più sostenibile

Gestione integrata dei rifiuti sarà parte di una qualsiasi strategia integrata di un'area metropolitana. La pianificazione del territorio può contribuire selezionando siti per gestire le strutture dei rifiuti che minimizzano l'impatto ambientale. Un approccio sostenibile della gestione dei rifiuti può essere fattore d'attrazione economica e di competitività.

Il rilancio della Strategia di Lisbona
Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione

Risposta di METREX – Traccia di discussione
Il contributo della pianificazione del territorio

all'esame della Rete METREX
e del Consiglio direttivo METREX
alla Riunione di Norimberga 15-18 giugno 2005

5 La Riunione primaverile di METREX a Norimberga

La Riunione è stata programmata affinché si possano presentare le relazioni delle principali istituzioni europee sulla rinnovata Strategia di Lisbona e le sue conseguenze per le regioni e le aree metropolitane europee. Il programma contemplerà anche dei workshop, mediante cui sondare il possibile contributo della pianificazione del territorio alla Strategia di Lisbona, come sopra detto. Può darsi che i membri ed i partecipanti alla Riunione avranno opinioni di eventuali modifiche o aggiunte a questa lista di controllo iniziale.

- **L'esito delle discussioni nel corso della Riunione potrebbe quindi essere lo spunto della risposta di METREX alle istituzioni europee sulla rinnovata Strategia di Lisbona, in qualità di parte sociale coinvolta.**
- **È ovvio che le regioni metropolitane competitive si distinguono per una governance efficace e chiara nonché per le Visioni integrate e le strategie future (che abitualmente comprendono strategie, politiche, programmi e grandi progetti territoriali), prodotte e attuate con la partecipazione e il sostegno dei principali soggetti interessati e dalla società civile (si veda pagina 9).**